|  |
| --- |
| LAVORO SILVIA:silvia:AGID SLIDE:IDENTITY:CARTA INTESTATA:EXE:AGID_logo_carta_intestata-02.png |

|  |
| --- |
| **Capitolo11. ADESIONE AL NODO DEI PAGAMENTI-SPC** |

# Adesione al Nodo dei Pagamenti-SPC

L’adesione al Nodo dei Pagamenti-SPC è riservata agli Enti Creditori e ai prestatori di servizi di pagamento che intendono utilizzare il Nodo dei Pagamenti-SPC direttamente o per il tramite di un soggetto intermediario. La procedura di adesione:

* individua gli obblighi e le responsabilità inerenti l’utilizzo del Nodo dei Pagamenti-SPC;
* consente il censimento dell’Ente Creditore e del prestatore di servizi di pagamento aderenti nel dominio gestito dal Nodo dei Pagamenti-SPC;
* prevede la comunicazione da parte dell’Ente Creditore dei dati di configurazione necessari alla fruizione del servizio, ivi inclusi i codici IBAN dei conti di accredito dell’Ente Creditore;
* prevede la comunicazione da parte del prestatore di servizi di pagamento dei dati necessari alla fruizione del servizio, come specificati nell’accordo di servizio.

## Adesione di un Ente Creditore.

Per la fruizione del servizio, l’Ente Creditore, sia esso una Pubblica Amministrazione, una società a controllo pubblico o un soggetto gestore di pubblici servizi, deve preliminarmente aderire al sistema attraverso le funzionalità del Portale delle Adesioni che consente la compilazione, in via automatica, della lettera di adesione e l’invio della stessa all’Agenzia per l’Italia Digitale.

Al riguardo, preme ricordare che, preventivamente alla compilazione della lettera di adesione, l’Ente Creditore dovrà aver individuato il nominativo del “Referente dei pagamenti”, ossia della persona indicata quale unico interlocutore con l’Agenzia per l’Italia Digitale relativamente alle attività di carattere amministrativo.

Prerequisito per l’adesione da parte degli Enti Creditori è la ricezione, da parte dell’ente, delle credenziali di accesso al Portale delle Adesioni, che ove non preventivamente inviate dall’AgID, potranno essere richieste all’AgID (cfr. apposita pagina sul sito dell’Agenzia).

Ulteriore prerequisito per l’adesione da parte degli Enti Creditori, ove obbligati per legge a tale adempimento, è l’accreditamento nell’archivio IPA (Indice delle Pubbliche Amministrazioni).

Le istruzioni operative necessarie per completare la fase di adesione sono contenute nel Manuale Utente scaricabile dal sito dell’Agenzia o del Portale delle Adesioni.

## Adesione di un Prestatore di Servizi di pagamento

Per la fruizione del Servizio, il prestatore di servizi di pagamento aderisce al sistema attraverso la compilazione e la sottoscrizione con l’Agenzia per l’Italia Digitale di un accordo di servizio, il cui modello standard, validato anche dall’ABI-Associazione Bancaria Italiana, è pubblicato sul sito dell’Agenzia per l’Italia Digitale.

In sede di adesione al Nodo dei Pagamenti-SPC, e precisamente, con la sottoscrizione del modello standard di accordo di servizio e la contestuale accettazione di quanto stabilito nelle Linee guida e nei relativi allegati, il PSP, a titolo gratuito, autorizza l’Agenzia per l’Italia Digitale a utilizzare e pubblicare il marchio identificativo del PSP aderente, nonché ogni proprio ulteriore marchio identificativo dei servizi da questi erogati attraverso il Nodo dei Pagamenti-SPC.

Inoltre, in forza dell’integrazione automatica stabilita negli accordi di servizio sottoscritti con i PSP, ogni nuova disposizione e/o previsione contenuta nelle Linee Guida e nei relativi allegati e/o documentazione monografica di riferimento risulterà inserita e/o richiamata nell’accordo di servizio già sottoscritto, quale parte integrante dello stesso, anche in sostituzione delle clausole difformi apposte in esso, senza alcun ulteriore consenso tra le parti sottoscrittrici.

Sempre in forza della stabilita integrazione automatica, gli stessi accordi di servizio già sottoscritti risulteranno altresì automaticamente integrati con ogni nuova disposizione e/o previsione contenuta nel nuovo modello standard di accordo di servizio, anche in sostituzione delle clausole difformi apposte, senza alcun ulteriore consenso tra le parti sottoscrittrici.

L’adesione formale al Nodo dei Pagamenti-SPC consente il censimento del soggetto al Dominio (di cui al paragrafo 4.2.1) e comporta la nomina di un “Referente dei pagamenti”, ossia della persona indicata dal prestatore di servizi di pagamento, quale unico interlocutore con l’Agenzia per l’Italia Digitale relativamente alle attività di carattere amministrativo.

Il “Referente dei pagamenti”, pena l’impossibilità di attivare il servizio da parte del Nodo dei Pagamenti-SPC, nella fase di adesione dovrà:

1. operare per predisporre i necessari collegamenti tecnici, le configurazioni e gli apparati atti a garantire l’accesso al Servizio, secondo quanto indicato nella documentazione tecnica fornita dall’Agenzia per l’Italia Digitale;
2. operare per sviluppare e tenere aggiornate le componenti applicative necessarie all’interoperabilità con il Nodo dei Pagamenti-SPC, secondo quanto indicato nelle presenti specifiche attuative;
3. avanzare l’eventuale richiesta di attivazione dei servizi opzionali, corredata dai dati tecnici necessari per la loro fruizione, così come sarà richiesto dall’Agenzia per l’Italia Digitale;
4. assicurarsi che il collegamento telematico non possa degradare il livello di sicurezza del sistema;
5. predisporre, comunicare tempestivamente e tenere costantemente aggiornate le informazioni necessarie per la gestione del sistema, quali:
   1. i propri livelli di servizio intesi come tempi massimi entro cui deve essere fornita la risposta applicativa ad una richiesta di servizio (vedi anche § 12.6);
   2. disponibilità dei servizi che il prestatore di servizi di pagamento si impegna a rispettare (vedi anche 12.5.3);
   3. i riferimenti delle figure tecniche da contattare per le procedure di emergenza (Tavolo Operativo), eventualmente specificando l’area presidiata da ciascuna figura indicata (problematiche di rete, applicative, di sicurezza, ecc.) e in conformità con le richieste dall’Agenzia per l’Italia Digitale;
   4. i riferimenti delle figure tecniche responsabili dello sviluppo delle componenti progettuali e dell’esecuzione dei successivi test di accettazione.

## Qualificazione di Intermediari e Partner tecnologici

Come previsto dal modello di funzionamento, gli aderenti possono servirsi di Intermediari e/o Partner tecnologici per interconnettersi al Nodo di Pagamenti-SPC (cfr. § 1.1.2).

Il censimento degli Intermediari e dei Partner tecnologici viene effettuato dall’Agenzia dell’Italia Digitale a seguito del superamento di specifici test di connettività e applicativi, rispettivamente da parte dell’Intermediario o da parte del primo Ente Creditore gestito dal Partner tecnologico; tali verifiche sono funzionali a consentire alla controparte di autocertificare i seguenti adempimenti:

1. predisposizione dei necessari collegamenti tecnici, delle configurazioni e degli apparati atti a garantire l’accesso al Servizio, secondo quanto indicato nella documentazione tecnica fornita dall’Agenzia per l’Italia Digitale e pubblicata sul sito web istituzionale;
2. sviluppo, manutenzione e aggiornamento delle componenti applicative necessarie all’interoperabilità con il Nodo dei Pagamenti-SPC, secondo quanto indicato nelle presenti specifiche attuative.

L’Agenzia dell’Italia Digitale, a seguito della procedura di autocertificazione e previa nomina da parte dell’Intermediario o del Partner tecnologico del proprio Referente Tecnico, provvede a pubblicare sul proprio sito istituzionale l’elenco di tali soggetti.

## Completamento della procedura di avvio in esercizio.

Una volta sottoscritto il documento di adesione (lettera di adesione/accordo di servizio) l’Agenzia concorda con il soggetto aderente (Ente Creditore/PSP) il piano di attivazione che fissa tutti gli elementi tecnici necessari per la pianificazione dei lavori e la messa in esercizio (vedi §§ 11.1 e 11.2).

La procedura di avvio in esercizio si conclude con la sottoscrizione da parte del Referente Tecnico del soggetto aderente, quale unico interlocutore con l’Agenzia per l’Italia Digitale relativamente alle attività di carattere tecnico, che certifica l’esito delle prove effettuate ai fini della abilitazione in esercizio.

Si puntualizza che, nell’eventualità in cui un soggetto aderente si avvalga di Intermediari e/o Partner tecnologici, acquisirà in via automatica i rispettivi Referenti Tecnici, senza facoltà di loro nomina o sostituzione in forza dell’avvenuta delega delle attività tecniche.

Maggiori informazioni circa la procedura in parola saranno rese disponibili sul sito AgID.

## Utilizzo del marchio pagoPA

L’Agenzia per l’Italia Digitale ha realizzato e registrato il marchio pagoPA attraverso la definizione di un logotipo atto a individuare i *players* aderenti al Sistema, sia essi Enti Creditori (pubbliche amministrazioni, società a controllo pubblico o gestori di pubblici servizi), siano essi prestatori di servizi di pagamento (banche, poste e altri PSP).

In particolare, l’Agenzia per l’Italia Digitale, nell’intento di agevolare il pagatore, ha previsto la diffusione di tale logotipo per fare comprendere all’utenza con più immediatezza e facilità se un soggetto pubblico - in qualità di beneficiario - oppure un soggetto privato - in qualità di prestatore di servizi di pagamento - sia aderente al Sistema.

Per pubblicizzare i nuovi servizi elettronici di pagamento che una banca o altro prestatore è in grado di offrire alla clientela, gli operatori del mercato dei pagamenti aderenti al Sistema esibiranno sui loro siti web o ai loro sportelli il marchio pagoPA per meglio consentire che l’utenza sia capace di comprendere immediatamente chi ha già aderito al sistema pagoPA e chi tarda ancora ad accompagnare la propria clientela verso una relazione semplificata ed efficiente con la pubblica amministrazione.

Al pari, gli Enti Creditori, sui loro siti web o presso i loro sportelli, nonché nelle loro comunicazioni verso gli utilizzatori finali, dovranno esporre il marchio pagoPA per dare prova della loro informatizzazione e promuovere i servizi di pagamento elettronici nei loro confronti offerti attraverso il Sistema.

In considerazione della valenza strategica e legale del "Logo", anche al fine di evitare confusioni e/o frodi nei confronti della clientela privata, l’Agenzia per l’Italia Digitale ha provveduto alla registrazione del logotipo presso le competenti amministrazioni al fine di garantire allo stesso logotipo una tutela a livello nazionale.

In merito, si segnala che nel caso in esame non siamo di fronte alla registrazione di un semplice marchio d’impresa ma a quella di un marchio collettivo, ossia di un marchio il cui uso può essere concesso a soggetti che siano adeguati all’erogazione di servizi coerenti e in linea con il marchio stesso.

In virtù della qualificazione come marchio collettivo, unitamente alla registrazione di un esemplare del marchio, l’Agenzia per l’Italia Digitale ha registrato anche il Regolamento inerente l’uso del marchio collettivo registrato pagoPA, pubblicato sul sito istituzionale dell’Agenzia per l’Italia Digitale, che avrà cura di aggiornarlo nel tempo.

Pertanto, sia gli Enti Creditori, sia i PSP, in sede di adesione al Nodo dei Pagamenti-SPC, e precisamente, con l’accettazione di quanto stabilito nelle Linee guida e nei relativi allegati:

* + - 1. dichiarano di avere preso visione del “Regolamento inerente l’uso del marchio collettivo registrato pagoPA”, nella versione pubblicata sul sito istituzionale dell’Agenzia per l’Italia Digitale e di accettare incondizionatamente quanto in esso stabilito;
      2. si obbligano a rispettare integralmente quanto previsto nel “Regolamento inerente l’uso del marchio collettivo registrato pagoPA”, nella versione pubblicata sul sito istituzionale dell’Agenzia per l’Italia Digitale.

FINE DOCUMENTO